



**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica  
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitanò  
**è Bologna**

---

# Le lancette dell'economia bolognese

Giugno 2020

Questa pubblicazione analizza l'evoluzione dei principali fenomeni economici nel corso dell'ultimo anno alla luce dei dati disponibili più recenti.

---

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: Mariagrazia Bonzagni  
Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: Silvia Marreddu  
Redazione a cura di: Stefano Venuti, Paola Ventura

# INDICE

<b>QUADRO DI SINTESI</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>L'andamento economico locale</b>		
<b>1) La dinamica delle imprese</b>	<b>"</b>	<b>5</b>
<b>2) Cassa integrazione, Import-Export, Protesti e Fallimenti</b>	<b>"</b>	<b>10</b>
<b>3) Il turismo</b>	<b>"</b>	<b>18</b>

## Quadro di sintesi

FENOMENO	DATA DI RIFERIMENTO	TERRITORIO	Valori
<b>IMPRESE ATTIVE</b>	31/12/2019	Comune di Bologna	32.361
"	<i>var. % su 31/12/2018</i>		<i>-0,5%</i>
<b>ORE CASSA INTEGRAZIONE</b>	gennaio - aprile 2020	Città Metropolitana di Bologna	21.308.492
<b>ESPORTAZIONI (milioni di €)</b>	anno 2019	Città Metropolitana di Bologna	16.190
	<i>var. % su 2018</i>		<i>+9,4%</i>
<b>IMPORTAZIONI (milioni di €)</b>	anno 2019	Città Metropolitana di Bologna	9.191
	<i>var. % su 2018</i>		<i>+7,5%</i>
<b>SALDO COMMERCIALE (milioni di €)</b>	anno 2019	Città Metropolitana di Bologna	6.999
	<i>var. % su 2018</i>		<i>+11,9%</i>
<b>TURISMO (Arrivi)</b>	anno 2019	Comune di Bologna	1.592.490
	<i>var. % su 2018</i>		<i>+3,2%</i>
<b>TURISMO (Arrivi)</b>	gennaio - marzo 2020	Comune di Bologna	220.370
	<i>var. % su gen.-mar. 2020</i>		<i>-37,5%</i>

# **1. La dinamica delle imprese**

## Andamento del tessuto imprenditoriale bolognese

Imprese ATTIVE nel comune di Bologna			
	31/12/2018	31/12/2019	31/03/2020
Imprese Individuali	15.184	15.119	14.954
Società di Persone	5.686	5.403	n.d.
Società di Capitale	10.786	11.070	n.d.
Altre Forme	958	927	n.d.
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>32.614</b>	<b>32.519</b>	<b>32.361</b>
<i>di cui Artigiane</i>	<i>8.380</i>	<i>8.257</i>	<i>8.189</i>
" <i>Artigiane Individuali</i>	<i>6.503</i>	<i>6.453</i>	<i>6.390 (2)</i>
" <i>Femminili</i>	<i>7.183</i>	<i>7.218</i>	<i>7.163</i>
" <i>Straniere</i>	<i>5.168</i>	<i>5.291</i>	<i>5.309</i>
" <i>Cooperative</i>	<i>505</i>	<i>476</i>	<i>468</i>
" <i>Giovanili (1)</i>	<i>2.628</i>	<i>2.608</i>	<i>2.286</i>

Fonte: CCIAA - Registro Imprese.

(1) imprese il cui controllo è detenuto da under 35enni. In parte diminuiscono per motivi anagrafici.

(2) dato stimato.

Le imprese attive con sede in città, iscritte nel Registro della Camera di Commercio di Bologna al 31/03/2020, sono 32.361, in leggera diminuzione rispetto al precedente dato trimestrale del 31/12/2019, quando erano 32.519 (-0,5%).

Il calo è stato meno sostenuto rispetto al numero di imprese registrate allo stesso periodo dell'anno scorso, quando le imprese operanti a Bologna al 31/03/2019 erano 32.437 (-0,2%).

Il **46%** delle imprese è costituito da ditte **individuali**, il **25%** sono imprese **artigiane** e, di queste, il **78%** è una **ditta artigiana individuale**.

## Commercio, Costruzioni, Immobiliare e Ricettivo pesano per il 58% delle imprese bolognesi

Imprese attive al 31 dicembre 2019 per attività economica - Comune di Bologna



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna su dati CCIAA

Il tessuto imprenditoriale cittadino è caratterizzato dalla prevalenza delle ditte operanti nel Commercio (oltre 8.400), che da sole rappresentano oltre un quarto del totale (25,9%). Oltre al suddetto settore, spiccano le aziende attive nelle Costruzioni, nell'Immobiliare e nel Ricettivo (Alloggio e ristorazione), tutti ambiti che registrano tra le 3 e le 4 mila aziende. Questi 4 settori rappresentano il 58% del tessuto imprenditoriale cittadino, mentre a livello provinciale sono il 53,5%. Il peso di manifatturiero e agricoltura è decisamente più alto nel resto della Città metropolitana rispetto al livello registrato per il Comune di Bologna (19,7% vs 7,8%).

## In che settori operano le ditte individuali e le ditte artigiane?

IMPRESE ARTIGIANE E INDIVIDUALI PER ATECO

IMPRESE ATTIVE

Comune Bologna - 31/12/2019

ATECO 1 cifra (lettera)	ARTIGIANE	INDIVIDUALI
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	18	410
B Attività estrattiva	0	0
C Manifattura	1.205	860
D Energia	0	5
E Acqua e trattamento rifiuti	4	1
F Costruzioni	2.573	2.220
G Commercio	369	5.087
H Trasporto e magazzinaggio	889	891
I Alloggio e ristorazione	529	1.296
J Informazione e comunicazione	231	424
K Credito e assicurazione	0	759
L Attività immobiliari	4	378
M Attività professionali	226	498
N Servizi alle imprese	641	777
O Amministrazione pubblica	0	0
P Istruzione	11	44
Q Sanità e assistenza sociale	2	31
R Arte, sport e intrattenimento	79	131
S Altri servizi personali	1.476	1.307
T Attività di famiglie come datori di lavoro	0	0
X Non classificate	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>8.257</b>	<b>15.119</b>

Fonte: CCIAA - Registro delle Imprese

La maggior parte delle imprese artigiane opera nelle **Costruzioni** (2.573 aziende, pari al **31,2%**), seguite dagli **Altri servizi personali** (1.476, pari al 17,9%) e dalla **Manifattura** (1.205, pari al 14,6%).

Questi tre settori di attività rappresentano poco meno **dei due terzi dell'artigianato felsineo**.

La distribuzione delle **ditte individuali** ha un comportamento differente rispetto a quelle artigiane. Il peso maggiore è costituito dal settore **Commercio** (5.087 ditte, pari al **33,6%**), seguito da Costruzioni (2.220, pari al 14,7%), dagli Altri servizi personali (1.307, pari all'8,6%) e da Alloggio e ristorazione (1.296, pari all'8,6%).

## Ditte sospese al 10/04/2020

TIPO	Comune	Unita_locali	Valore_aggiunto (€)	Fatturato (€)	N. Addetti	N. Dipendenti
Attivi Industria	Bologna	1.795	1.222.874.964	5.271.799.965	11.588	9.642
Sospesi Industria	Bologna	2.723	636.573.258	3.804.123.893	11.519	9.141
Attivi Servizi	Bologna	23.188	4.687.945.727	13.542.425.429	94.540	71.536
Sospesi Servizi	Bologna	14.611	1.617.743.640	7.701.655.798	39.206	24.484

ISTAT ha fornito a livello comunale la quota di ditte sospese nel comparto dell'Industria e in quello dei Servizi.

I dati, oltre a quantificare le unità locali sospese o operanti in seguito ai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Covid-19, presenta dati sul loro fatturato, sul valore aggiunto che generano, sui loro addetti e su quanti tra loro siano dipendenti.

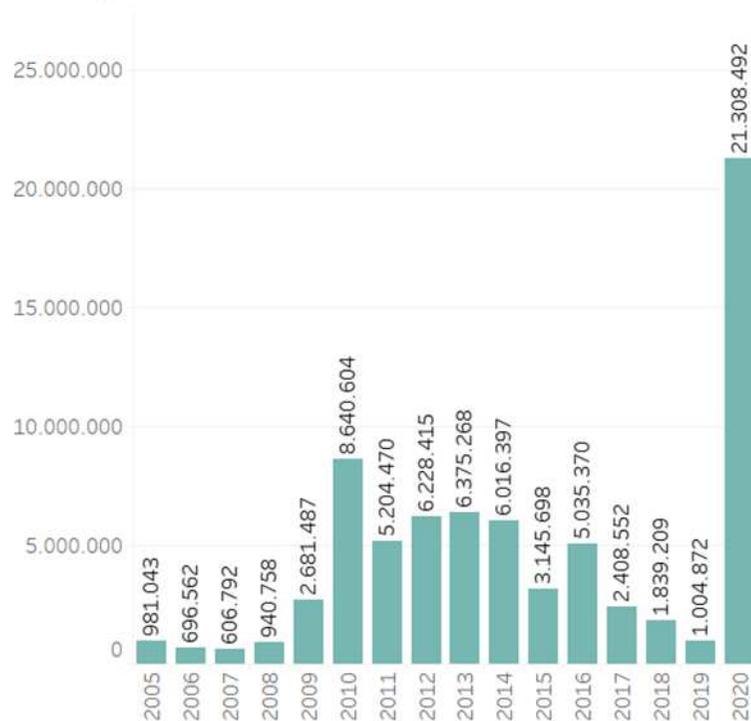
A Bologna nell'Industria sono rimaste operative 1.795 unità locali, mentre 2.723 sono state sospese, ma a livello di indicatori economici, la quota di fatturato e di valore aggiunto generati dalle imprese non sospese è risultato sensibilmente maggiore, mentre a livello di addetti e di dipendenti le due categorie grossomodo si equivalgono.

Tra i Servizi anche la quota di imprese non sospese è stata più elevata rispetto a quelle sospese; questa prevalenza si ripercuote sia sugli indicatori economici che su quelli occupazionali.

## **2. Cassa Integrazione, Import-Export, Protesti e Fallimenti**

## Andamento della Cassa Integrazione Guadagni (gen. – apr. 2020)

Ore di Cassa integrazione autorizzate nella Città metropolitana di Bologna dal 2005 al 2020 - Gestione Totale



Fonte: INPS

Nel primo quadrimestre 2020 a livello metropolitano sono state autorizzate oltre 21,3 milioni di ore di Cassa Integrazione Guadagni, circa 20 volte il numero di ore autorizzate nello stesso periodo del 2019 e livello massimo dal 2005 (+146,6% sul massimo precedente che era il 2010).

Separando la Cassa Integrazione ordinaria da quella straordinaria e in deroga, si vede come questo forte aumento sia attribuibile al trend della gestione ordinaria (che nel solo mese di aprile ha visto quasi 19 milioni di ore autorizzate). In aumento, molto meno sostenuto, anche la Cassa Integrazione straordinaria e lo strumento in deroga. Molto negativi anche i dati a livello regionale e nazionale (aumentati rispettivamente di circa 14 e 8 volte sul 2019).

Ore di Cassa integrazione guadagni nella Città metropolitana di Bologna nel 2020, 2019, 2018

Anno	Mese	Mese	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale
2020	Gennaio	Gennaio	297.649	42.159		339.808
	Febbraio	Febbraio	211.135	175.591		386.726
	Marzo	Marzo	197.509	789.288		986.797
	Aprile	Aprile	18.760.954	318.361	515.846	19.595.161
	Totale		19.467.247	1.325.399	515.846	21.308.492
2019	Gennaio	Gennaio	155.433	43.427		198.860
	Febbraio	Febbraio	126.652			126.652
	Marzo	Marzo	308.403	226.792		535.195
	Aprile	Aprile	118.464	25.701		144.165
	Totale		708.952	295.920		1.004.872
2018	Gennaio	Gennaio	131.182	143.189		274.371
	Febbraio	Febbraio	106.159	623.183	108.647	837.989
	Marzo	Marzo	116.801	133.225		250.026
	Aprile	Aprile	190.114	286.709		476.823
	Totale		544.256	1.186.306	108.647	1.839.209

## Oltre 17 milioni di ore autorizzate nel manifatturiero

### Ore di Cassa integrazione autorizzate tra gennaio e aprile 2020 per attività - Bologna

ATECO 1 cifra (lettera)	ATECO 2 cifre	Ore autorizzate
Attività manifatturiere		17.426.310
di cui	<i>Fabbr. e lavoraz. dei prodotti in metallo</i>	3.432.108
di cui	<i>Fabbr. di macchine ed apparecchi meccanici</i>	4.246.895
di cui	<i>Fabbr. macchine ed apparecchi elettrici</i>	1.475.859
di cui	<i>Fabbr. di autoveicoli, rimorchi e semirim.</i>	1.196.244
di cui	<i>Altre industrie manifatt.</i>	7.075.204
Costruzioni		1.943.080
Commercio		460.806
Alberghi e ristoranti		208.179
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni		664.347
Altri servizi		521.718
Altro		84.052
<b>TOTALE ORE</b>		<b>21.308.492</b>

Fonte: Osservatorio Cassa integrazione - INPS

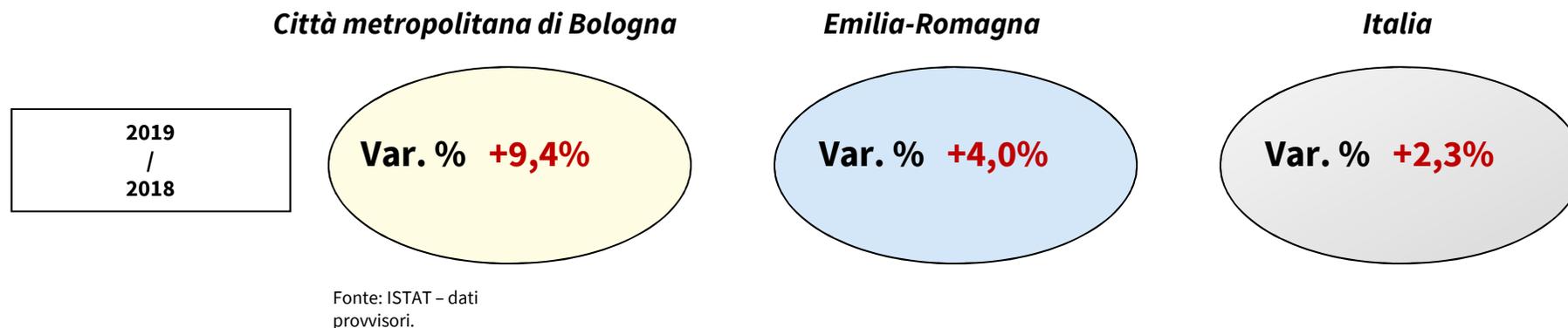
Il comparto maggiormente dove sono state autorizzate più ore di cassa integrazione è quello industriale, dove nella nostra area metropolitana nel primo quadrimestre 2020 sono state autorizzate complessivamente 17,4 milioni di ore di cassa integrazione.

Entrando nel dettaglio del comparto, i settori produttivi più colpiti sono stati quello della 'Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici' con 4,2 milioni di ore, quello della 'Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti' con 3,4 milioni di ore, quello della 'Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.' con 1,5 milioni e quello della 'Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi' con 1,2 milioni.

Fuori dal comparto manifatturiero il numero più rilevante di ore è quello delle costruzioni, con 1,9 milioni di ore autorizzate.

Gli operai sono stati più colpiti dal fenomeno rispetto agli impiegati; sono state 13 milioni le ore autorizzate ai primi e 8,2 quelle ai secondi, anche se la quota di ore degli impiegati sul totale delle autorizzate è cresciuta rispetto al 2019, passando dal 34,5% al 38,5%.

## Export ancora in forte crescita



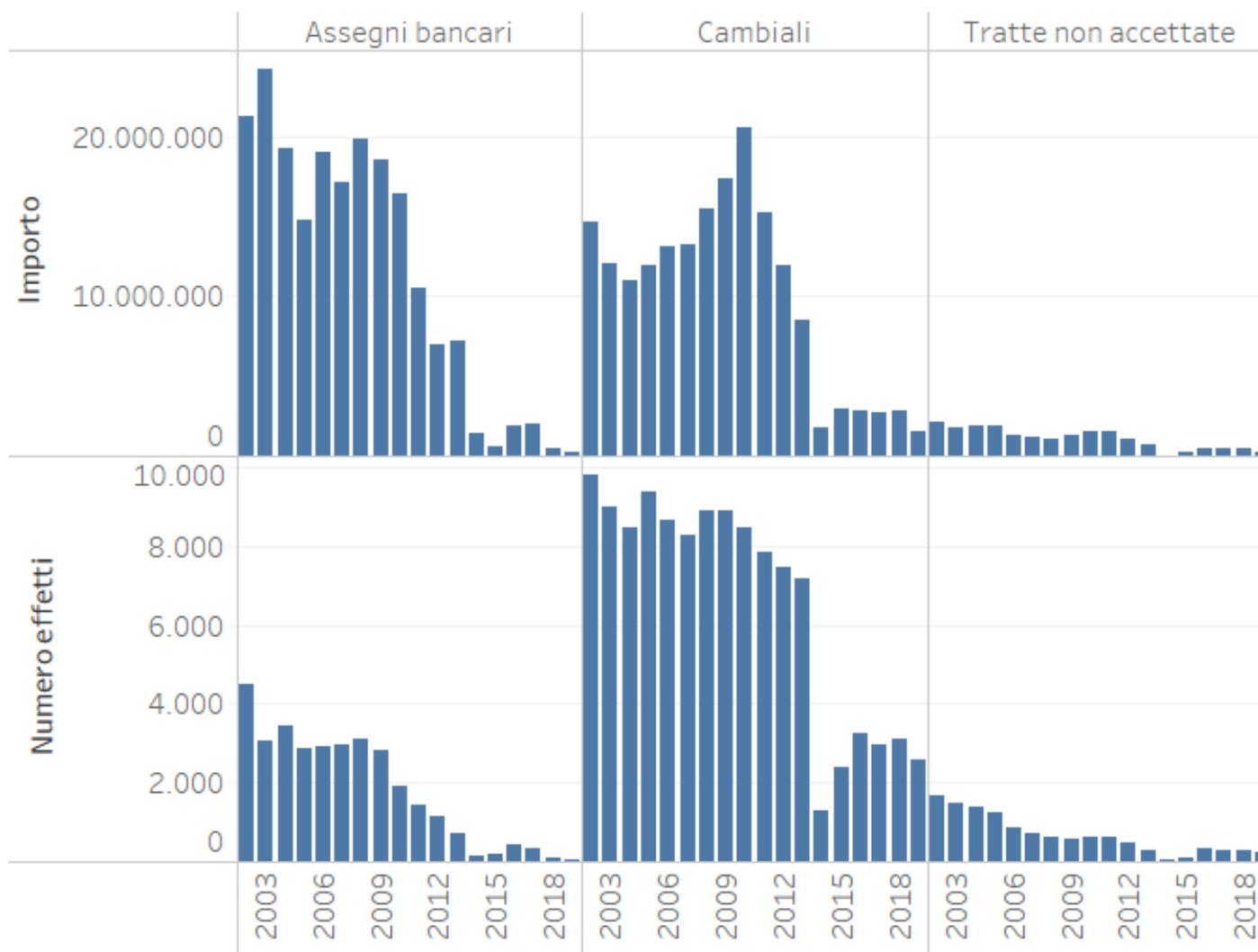
Le esportazioni dell'area metropolitana di Bologna hanno superato nel 2019 i 16 miliardi di euro.

La variazione registrata nella nostra provincia rispetto al 2018 (+9,4%) è superiore sia a quella regionale (+4%) che a quella nazionale (+2,3%). Bologna conferma la propria leadership in ambito regionale, aumentando il proprio vantaggio su Modena (3 miliardi di euro), cresciuto di 1,2 miliardi nel 2019.

Anche per l'anno appena passato si conferma la fase espansiva delle importazioni, cresciute nel bolognese del 7,5% sul 2018. La bilancia commerciale bolognese con l'estero è in attivo per 7 miliardi di euro.

## Dimezzati nel 2019 i protesti ai danni delle ditte di Bologna

### Protesti a carico di ditte e persone residenti - Comune di Bologna - serie storica



Per quanto riguarda i protesti (cambiali, tratte, assegni bancari) levati a carico di ditte e persone residenti nel comune di Bologna, si registra nel corso del 2019 un fortissimo calo del valore economico rispetto al 2018 (-50,3%).

Diminuisce, ma in maniera meno accentuata, anche il numero assoluto: si è passati infatti dai 3.508 protesti elevati nel 2018 ai 2.904 del 2019 (-604 unità; -17,2%).

## Aumentano nel primo trimestre 2020 i protesti a Bologna

### Protesti a carico di ditte e persone residenti Comune di Bologna -Primo trimestre 2018 - 2020

Anno	Mese	Assegni bancari		Cambiali		Tratte non accettate	
		Importo	Num. eff.	Importo	Num. eff.	Importo	Num. eff.
2018	Gennaio	35.362	13	247.267	291	25.811	18
	Febbraio	37.647	12	234.270	209	47.915	22
	Marzo	249.738	24	246.357	305	26.491	24
	<b>Totale</b>	<b>322.747</b>	<b>49</b>	<b>727.894</b>	<b>805</b>	<b>100.218</b>	<b>64</b>
2019	Gennaio	4.000	2	120.851	225	23.728	22
	Febbraio	10.902	2	159.666	187	31.881	35
	Marzo	54.048	4	135.629	239	8.442	18
	<b>Totale</b>	<b>68.950</b>	<b>8</b>	<b>416.145</b>	<b>651</b>	<b>64.051</b>	<b>75</b>
2020	Gennaio	94.112	18	127.235	221	3.025	10
	Febbraio	557.913	10	150.547	194	9.994	6
	Marzo	5.070	1	61.473	119	4.240	3
	<b>Totale</b>	<b>657.094</b>	<b>29</b>	<b>339.256</b>	<b>534</b>	<b>17.260</b>	<b>19</b>

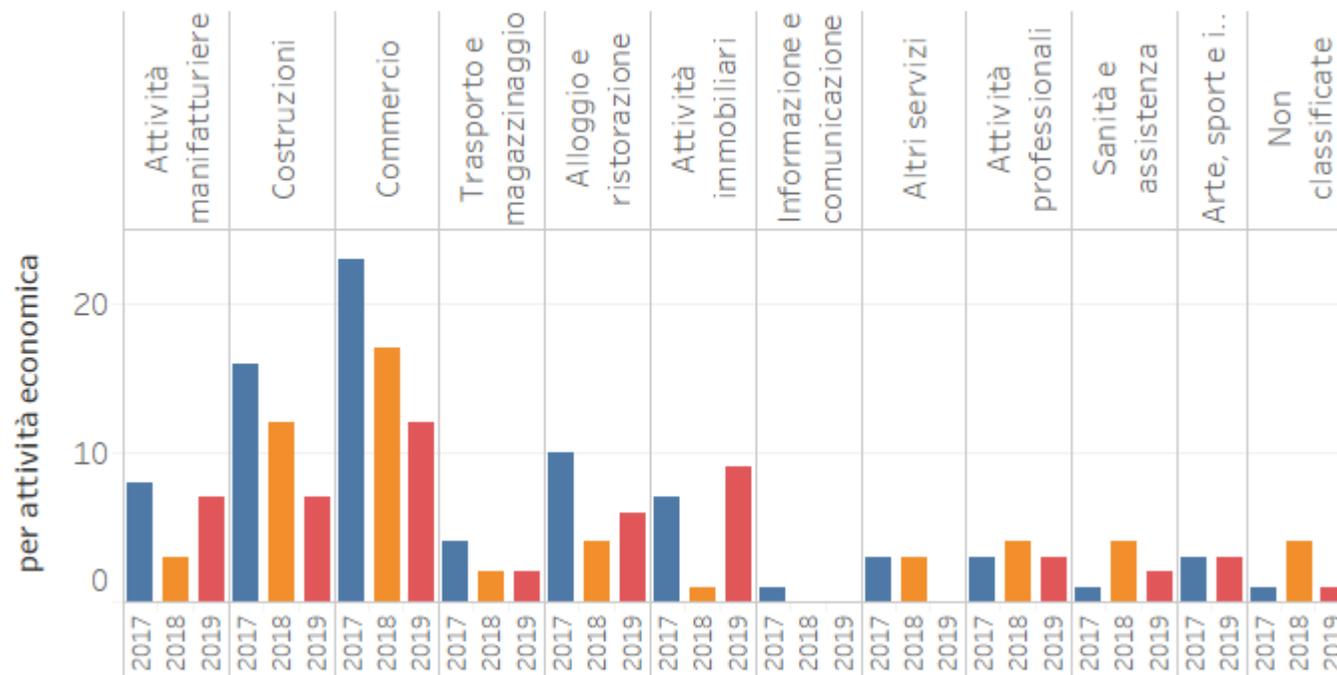
Fonte: CCIAA Bologna. Dati provvisori

Il primo trimestre 2020 vede aumentare in maniera sensibile i protesti (cambiali, tratte, assegni bancari) levati a carico di ditte e persone residenti nel comune di Bologna. Si registra, infatti, nel corso dell'inizio 2020 un fortissimo aumento del valore economico rispetto al 2019 (+84,6%) che ha riportato il valore complessivo sui livelli del 2018. Questa forte crescita è determinata essenzialmente agli assegni bancari protestati, quasi decuplicati su base annua.

La crescita degli importi non è accompagnata da un aumento nel numero degli effetti protestati, scesi dai 734 del primo trimestre 2019 agli attuali 582, segno che cresce l'importo medio di ciascun protesto.

## Fallimenti a Bologna nel 2019

### Fallimenti in Comune di Bologna nel 2017 - 2019



Fonte: CCIAA Bologna. Dati provvisori

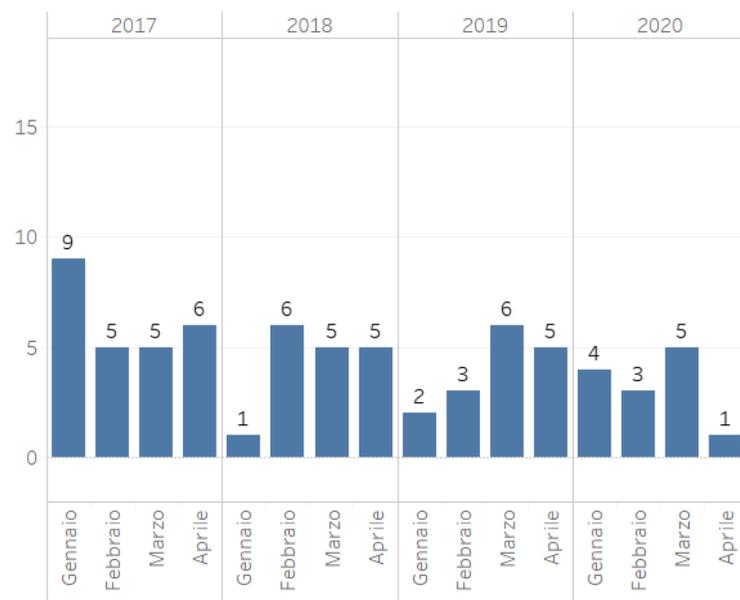
A livello comunale, nell'anno appena trascorso sono avvenuti 52 fallimenti, in calo rispetto ai 55 dell'anno precedente (-5,5%).

Nella Città Metropolitana invece si è registrato un aumento: si è passati dai 137 fallimenti del 2018 ai 142 del 2019 (+3,6%)

Il settore più colpito in città rimane quello del commercio (12 fallimenti nell'anno solare, in calo rispetto ai 17 del 2018), seguito dalle attività immobiliari (9 fallimenti contro il solo fallimento dell'anno prima).

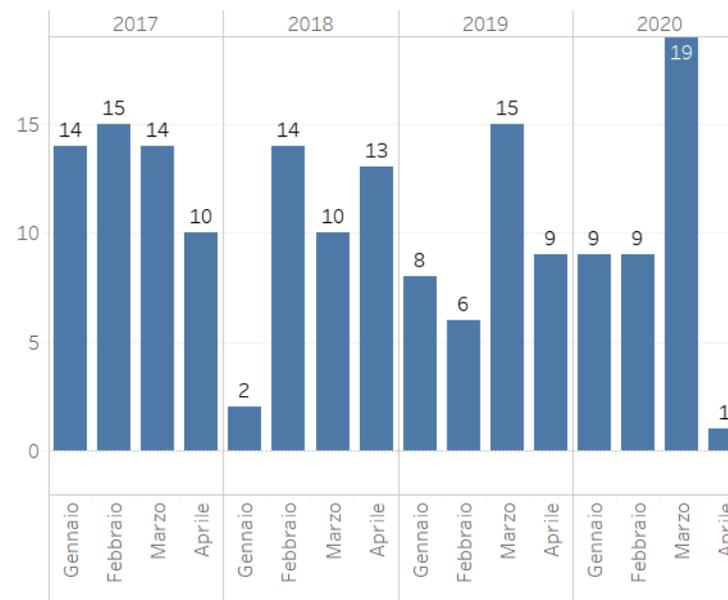
## Fallimenti a Bologna nel primo quadrimestre 2020

Fallimenti nel primo quadrimestre - Comune di Bologna



Fonte: CCIAA Bologna. Dati provvisori

Fallimenti nel primo quadrimestre - Città Metropolitana di Bologna



I dati del primo quadrimestre 2020 divergono su base territoriale: a livello comunale i fallimenti registrati nei primi quattro mesi, sono 13 fallimenti, in netto calo rispetto ai 16 registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Nella Città Metropolitana, invece, non c'è stata alcuna diminuzione: i fallimenti di questo primo scorcio di 2020 sono stati 38, lo stesso numero di fallimenti avvenuti nei primi 4 mesi del 2019.

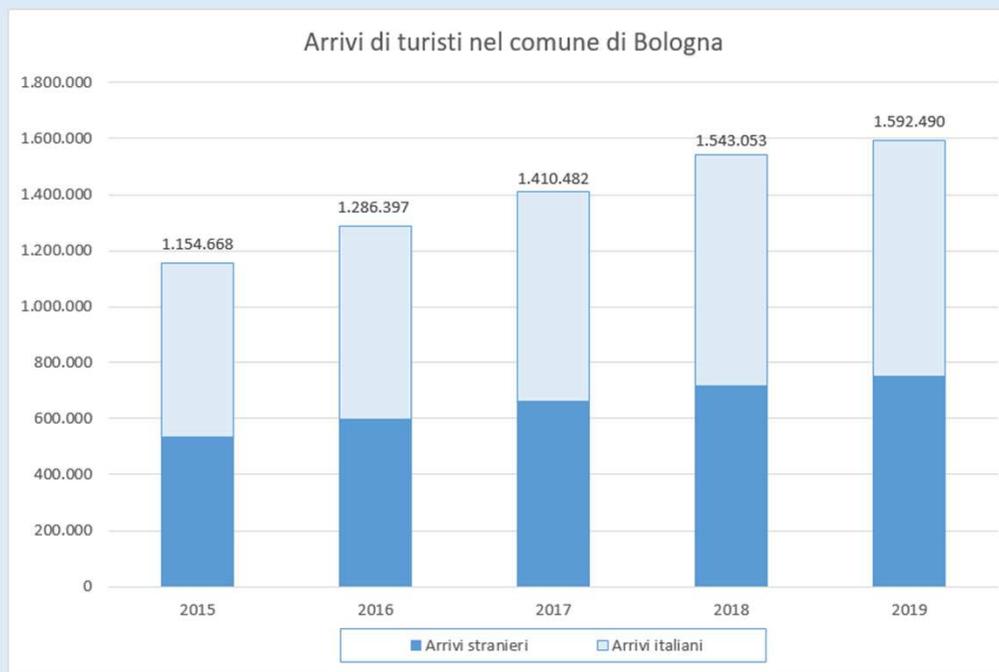
Il settore più colpito in città rimane quello del commercio (5 fallimenti tra gennaio e aprile), seguito attività professionali, con 3 fallimenti.

## **3. Il turismo**

## I flussi turistici nel 2019: arrivi

Anno	Arrivi stranieri	Arrivi italiani	Arrivi Totali
2015	534.152	620.516	1.154.668
2016	594.747	691.650	1.286.397
2017	658.842	751.640	1.410.482
2018	716.535	826.518	1.543.053
<b>2019</b>	<b>747.574</b>	<b>844.916</b>	<b>1.592.490</b>

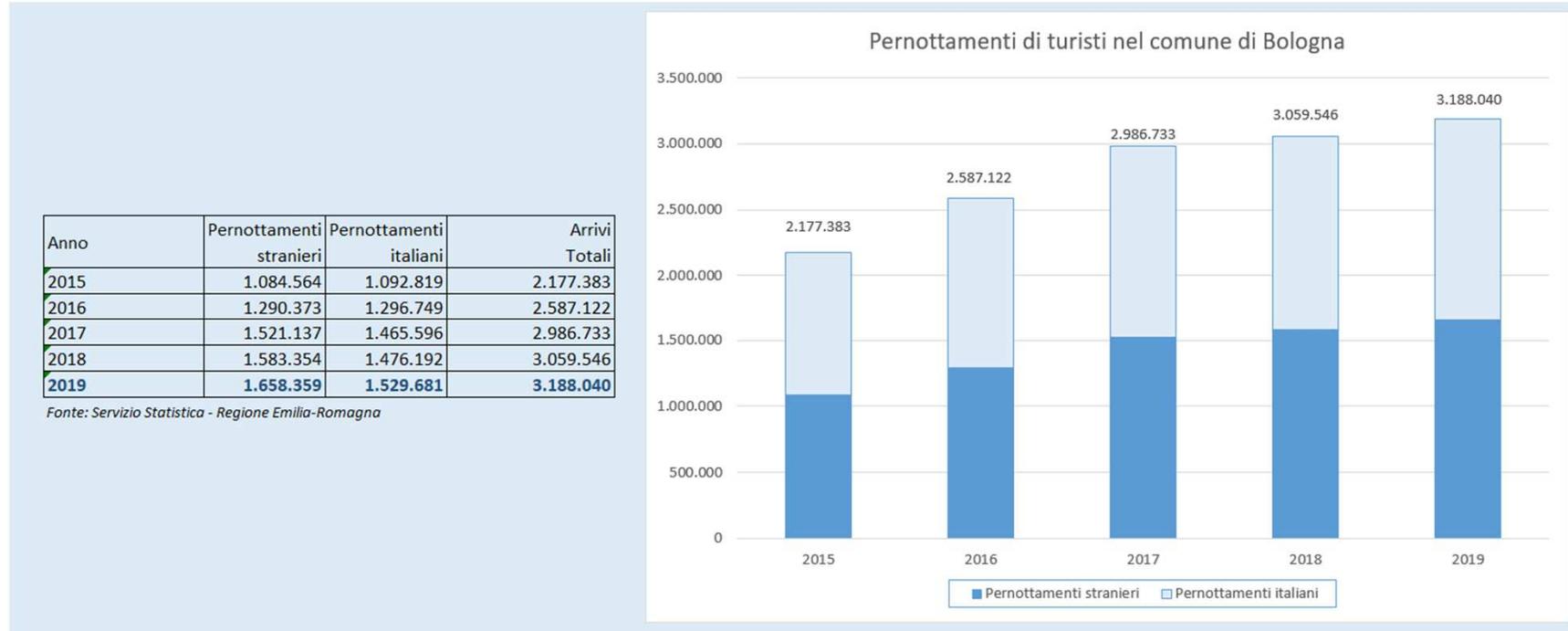
Fonte: Servizio Statistica - Regione Emilia-Romagna - In attesa di validazione Istat.



Sulla base dei dati diffusi dalla Regione Emilia-Romagna, nel 2019 sono arrivati complessivamente nella nostra città quasi 1.600.000 turisti che hanno soggiornato almeno una notte nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere.

Di questi il 47% è straniero e il restante 53% italiano.

## I flussi turistici nel 2019: pernottamenti



Nella nostra città nel 2019 le “presenze” di turisti, cioè il numero complessivo delle notti trascorse nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere, ha quasi raggiunto complessivamente la cifra record di 3,2 milioni. Di questi il 52% è relativo a stranieri.

La stragrande maggioranza dei pernottamenti in città (2.614.067 pari all’82%) è avvenuto in strutture alberghiere.

## Consistenza degli esercizi ricettivi al 31/12/2019

### Tipologia e classificazione esercizi ricettivi al 31/12/2019

		Esercizi	Camere	Letti
ALBERGHIERI	Alberghi 5 stelle e 5 stelle sup.	1	127	232
	Alberghi 4 stelle e 4 stelle sup.	35	3.847	7.492
	Alberghi 3 stelle e 3 stelle sup.	38	1.682	3.190
	Alberghi 2 stelle	10	223	457
	Alberghi 1 stella	7	122	246
	Residenze Turistico Alberghiere	3	413	651
	<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>6.414</b>	<b>12.268</b>
EXTRA-ALBERGHIERI	Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	1	212	700
	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	1.008	1.521	3.951
	Agriturismi	6	46	85
	Ostelli per la gioventù	3	134	288
	Case per ferie	26	981	1.331
	Bed and breakfast	364	607	1.216
	<b>Totale</b>	<b>1.408</b>	<b>3.501</b>	<b>7.571</b>
<b>TOTALE ESERCIZI</b>	<b>1.502</b>	<b>9.915</b>	<b>19.839</b>	

Fonte: Servizio Statistica - Regione Emilia-Romagna

Nel comune di Bologna alla fine del 2019 sono registrate complessivamente 1.502 strutture ricettive. Gli alberghi sono 94, mentre 1.408 sono strutture extra-ricettive; oltre 1.000 di queste sono rappresentate da alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale.

## Forte calo dei flussi turistici nel primo trimestre 2020\*

### Arrivi di Turisti

#### Comune di Bologna nel 2020 e nel 2019

Mese	2020			2019		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Gennaio	74.964	42.371	117.335	66.241	35.923	102.164
Febbraio	60.075	33.887	93.962	77.516	37.835	115.351
Marzo	7.176	1.897	9.073	76.796	58.141	134.937
Totale complessivo	142.215	78.155	220.370	220.553	131.899	352.452

### Presenze di Turisti

#### Comune di Bologna nel 2020 e nel 2019

Mese	2020			2019		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Gennaio	142.653	92.587	235.240	124.253	83.269	207.522
Febbraio	112.853	77.161	190.014	141.570	85.974	227.544
Marzo	37.212	10.987	48.199	138.167	142.465	280.632
Totale complessivo	292.718	180.735	473.453	403.990	311.708	715.698

Fonte: Servizio Statistica – Regione Emilia-Romagna

\*Nota: A seguito dei DPCM adottati nel corso del mese di marzo, poi, la ricettività “a fini turistici” viene sospesa in tutto il territorio nazionale: dall’obbligo di chiusura vengono escluse le strutture ricettive alberghiere (aperte però per attività diverse dall’accoglienza a fini turistici) e, più in generale, le strutture ricettive “operanti per esigenze collegate alla gestione dell’emergenza (a titolo di esempio: pernottamento di medici, infermieri ed operatori sanitari ed altri operatori connessi alla gestione dell’emergenza, isolamento di pazienti), quelle collegate al regolare esercizio dei servizi essenziali e quelle che ospitano persone regolarmente registrate al momento di entrata in vigore del DPCM 22 marzo 2020 per motivi diversi da quelli turistici e impossibilitate al rientro nei luoghi di residenza per motivi a loro non imputabili o che in dette strutture abbiano stabilito il proprio domicilio”.

Sulla base dei dati provvisori diffusi dalla Regione Emilia-Romagna, il primo trimestre 2020 vede una forte contrazione nei turisti arrivati nella nostra città. Tra gennaio e marzo sono stati circa 220 mila i turisti che hanno scelto di soggiornare per almeno una notte nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere felsinee. Rispetto all’anno precedente il calo è stato di oltre 130 mila turisti (-37,5%).

Dei turisti giunti a Bologna il 35% è straniero (nel 2019 gli stranieri erano il 47%).

Mentre a gennaio il flusso vedeva una forte crescita sugli anni precedenti, da febbraio si assiste ad un calo, diventato drammatico a marzo (-93,3% su base annua).

Analogamente a quanto avvenuto per gli arrivi, anche per quanto riguarda le presenze, cioè il numero complessivo di notti trascorse nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere, vede una forte contrazione in questo inizio di 2020. Le notti passano dalle 715 mila del primo trimestre 2019 alle attuali 473 mila (-33,8%). E anche in questo caso si vede un aumento a gennaio, seguito da un calo forte a febbraio, calo diventato brusco a marzo. Il 38,2% dei pernottamenti a Bologna è stato effettuato da stranieri.

## Aeroporto G. Marconi di Bologna: traffico passeggeri nel 2019

### *Totale passeggeri\**



\* Il dato totale include anche i passeggeri in transito

Fonte: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A – Dati provvisori

### *Passeggeri voli nazionali*



### *Passeggeri voli internazionali*



I passeggeri dell'aeroporto G. Marconi di Bologna nel 2019 hanno sfiorato la quota di 9,4 milioni (voli nazionali, internazionali e transiti), stabilendo per l'ennesima volta un record. L'aumento rispetto al 2018 è stato del +10,6% (quasi 900mila viaggiatori in più).

La crescita è stata determinata dai passeggeri sui voli internazionali, che hanno superato i 7,4 milioni (+14,1% e quasi 920mila viaggiatori in più), mentre i passeggeri sui voli nazionali hanno registrato un leggero calo (-1,1%).

## Aeroporto G. Marconi di Bologna: I° trimestre 2020

### *Totale passeggeri\**



\* Il dato totale include anche i passeggeri in transito

Fonte: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A – Dati provvisori

### *Passeggeri voli nazionali*



### *Passeggeri voli internazionali*



Nel primo trimestre 2020 il traffico dei passeggeri totali dell'Aeroporto Marconi è diminuito del 29% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. In particolare i passeggeri dei voli nazionali sono calati del 34%, mentre quelli dei voli internazionali del 27%.

Se consideriamo solamente il mese di marzo 2020, la variazione in percentuale rispetto allo stesso mese del 2019 è pari a -86% sui passeggeri totali; nel dettaglio: -85% i passeggeri dei voli nazionali e -87% quelli dei voli internazionali.